

[28°,23-24/31.03.1999 (h.14,40)]
«Gesù vi chiama, ora, ai piedi della Sua Croce...»

”Creature mie, quanto vorrei trovare le parole più adatte e convincenti, perché entri nel cuore di ognuno di voi il fermo convincimento che il Signore vi ama, vi ama di un amore eterno, indissolubile, inalterabile. Se riusciste a comprendere appieno la grandezza di questo amore, non desiderereste altro che partecipare alla Croce di Cristo, e le vostre sofferenze di oggi vi sembrerebbero talmente leggere, da chiederne voi altre, con insistenza..., altre che vi costino più sacrifici e afflizioni.

Non dovete essere recalcitranti, davanti a un confessionale... è importante che le vostre anime siano trasparenti, pure, immacolate... e il Signore, invero, sapeste quanto gioisce quando Gli chiedete di donarvi la Sua misericordia e il Suo perdono! Fatevi purificare da Lui..., dimostrate Gli la vostra più completa disponibilità a fare il Suo volere..., rivelate Gli il vostro, profondo desiderio di entrare nella Sua gloria eterna.

Non cercate, creature mie, continue prove e continue conferme nella Fede: non vi è concesso di comprendere e di vedere e di sapere... più di tanto. Se vedeste, comprendeste e sapeste...una «miliardesima parte»... della “Verità”, voi non sopravvivereste a così tanta “felicità”!!! Ora, accontentatevi di percorrere i sentieri difficili della vita terrena... accontentatevi di scalare gli alti monti che portano al Crocifisso... e lasciatevi condurre e guidare verso la Fonte dell’Amore, dall’Amore stesso.

Sostenete con gioia il peso delle prove umane... e la vostra fede ne verrà vivificata, e fortificata, e voi vi sentirete sempre più illuminati dallo Spirito di Dio.

Gesù vi chiama, ora, ai piedi della Sua Croce: Lui ha le braccia spalancate, e prima di spirare, desidera abbracciare l’universo intero.

Ed è lì, dove c’è la sublimazione della Sua sofferenza..., è lì che Lui vi chiede di imparare ad amare, d’imparare a correggervi, d’imparare a seguire il Suo esempio, a fare della vostra vita un dono per Lui e per il prossimo sofferente e povero, che Lui ama tanto.

Chi accetterà questo Suo invito, sentirà un peso insopportabile sulle sue spalle... addirittura, a volte, si sentirà schiacciato da un peso così «disumano», ma, chi sarà con Me, scoprirà che, a vegliare Gesù morente, ci sarò sempre e per sempre anch’IO, per legare indissolubilmente al Mio Cuore le anime pietose, accorse a dire «grazie Signore! Grazie di essere morto per me!» Ed è così che Gesù, dopo aver detto, sconcolato, a Israele: «Tutto il giorno ho teso le mani verso un popolo disubbidiente e contraddicente» (Romani 10, ...2) potrà, invece, dire: «Il Mio abbraccio ha avvicinato al Mio Cuore anime fedeli e obbedienti alla volontà di Dio» IO sono Maria, la Vergine Immacolata...sempre vi sono accanto con la Mia tenerezza e la Mia protezione.”

[28°,27/03.04.1999 (h.15,00)]
Pellegrinaggio a xxxxxxxx.

”Creature mie, vi offro le chiavi per entrare, per sempre, nel cuore del Mio Gesù, quando, tra poche ore risorgerà: Una, è la chiave dell’umiltà..., è forse la più piccola, ma è anche la più preziosa per Lui. La seconda, è la chiave della mortificazione... ed è l’unica che rende inaccessibile il vostro orgoglio... che è tanto dannoso per un sincero rapporto con il Signore.

La terza chiave è l’ubbidienza... una totale, indiscussa obbedienza alle Leggi del Padre.

La quarta chiave è la sofferenza: l’unica capace di respingere, in modo drastico, qualsiasi attacco del Male... atto a rendere precario il vostro cammino di fede.

L’ultima chiave (e non certo la meno importante) è quella della pazienza... la pazienza di attendere i tempi del Signore, comprendendo il valore di ogni sacrificio richiesto.

Appoggiate, con amore, la croce sul vostro cuore...e Gesù si staccherà da quella croce, aprirà il Suo Cuore e vi penetrerà con i Suoi raggi di speranza, e nel silenzio assoluto, vi permetterà di tuffarvi nell’oceano senza fine della Sua tenerezza e della Sua misericordia. Dolci

tesori miei, ho raccolti nel manto, sul Mio grembo, tanti fiori profumati di felicità, per ognuno di voi... e vorrei donarveli. Dite tutti: «O Dio, ascolta la mia preghiera, porgi orecchio alle parole della mia bocca.» (Salmo 54, 2) Tutti siete nel Mio cuore, tutti amo a tutti proteggo. IO sono la vostra Mamma Celeste, sono la Vergine Immacolata.”

[28°,71-72/16.07.1999 (h.20,00)]
Giorno di Nostra Signora del Carmelo.

Creature mie, voi che siete a Me consacrati... avete, ripetutamente, invocato il Mio soccorso.

Vi ho sentiti... nella disperazione, nell'abbattimento, nell'angoscia. Sono intervenuta tante volte, anime mie, per consolarvi nel dolore... ma poche volte Mi avete riconosciuta e Mi avete ringraziata.

Spesse volte ho cercato di arricchire il vostro «spirito di bontà», ma, in alcuni casi, il Male ha avuto il sopravvento su di voi, e proprio voi (anche se inconsapevolmente) avete fatto del male... ma, solo sporadicamente, ho visto il «rimorso» tormentare i vostri cuori. IO non vi ho mai dimenticati...ma voi, è successo che abbiate scordato le promesse che Mi avete fatto alla consacrazione. Mi implorate, quando cadono i vostri sogni o non si realizzano i vostri progetti.

Mi chiedete d'intercedere per voi... quando siete delusi dalla vita che conducete e avete «nostalgia» della serenità che scaturisce dal rapporto con il cielo.

Ma questo, creature mie, è un rapporto che non deve essere «altalenante», «discontinuo», «a singhiozzo».

Occorre che voi vi sforziate di essere più «eroici» nella fede: dovete essere capaci di rinunciare a tutto ciò che vi allontana da Dio e cerca, con tutte le sue arti, di sedurvi.

Il peccato... qualunque esso sia...sconvolge l'armonia della vostra anima e ne deteriora la pace.

IO vi ho promesso di aiutarvi, sempre, a superare le prove dure della vita, ma voi dovete mantenere, con tenacia, il proposito di sempre più rinnovarvi interiormente!

E per darvi un'ulteriore prova che IO non vi abbandono alla disperazione, oggi vi porto, con gioia, la benedizione del Signore, perchè la vostra passata consacrazione a Me, possa essere rinnovata con maggiore impegno, più sincero impegno, più tenace amore.

L'opera di Dio in voi, scioglierà le catene di chi è ancora prigioniero delle proprie passioni, delle ingiustizie, del peccato. Non recriminate le lacrime che avete fino ad oggi versate: è il prezzo della gioia! Il futuro gioioso è per chi si sarà saputo sacrificare! Il Signore ha detto: «IO verrò a radunare tutti i popoli e di tutte le lingue.» (Isaia 66, 18) È l'ora del vespro... la notte vi prepara al giorno. Stringete al vostro cuore il Mio scapolare... e il Signore farà grandi cose per ognuno di voi! IO sono la Vergine del Carmelo e profondo è l'amore che Mi lega a voi.”

[28°,84-85/14.08.1999 (h.08,30)]
«Ho visto morti che non si sono pentiti dei loro peccati...»

-”Creature mie, «...il tempo è ormai abbreviato... quelli che piangono, sia come se non piangessero, quelli che si rallegrano, come se non si rallegrassero, quelli che comprano, come se non possedessero... perché la figura di questo mondo passa.» (1 Corinzi 7, ...29, 30...31)

Le Mie lacrime hanno coperto ogni vostra vergogna, le Mie mani hanno guarito ogni ferita inferta dal peccato, il Mio mantello vi ha difesi da ogni pericolo. Ciò nonostante, ho visto morti che non si sono pentiti dei loro peccati e mai più risusciteranno, e il Mio cuore si è straziato, vegliando accanto a loro.

Ho visto morti camminare verso l'orizzonte della speranza. Vedo morti, fare timidamente il bagno nell'acqua della conversione. Le anime gemono ormai, con insofferenza, dentro i vostri stanchi corpi: sentono che arriva l'alba della loro vita... una vita libera, dove possono librarsi felici, come veloci «occhiate d'amore». È la primavera, ricca di raccolto, per chi ha saputo seminare! Si sta avvicinando la «festa» dei vivi. La luce vi nutrirà e voi stessi diventerete stelle di

luce: fatevi cambiare, ORA, dalla Parola di Dio! Toglietevi il vestito vecchio, che raggrinzisce la vostra anima, e che impigrisce il vostro cuore! Il sole splende anche per voi! Vi ho preparato un angolino in cielo, anche per voi, perché ogni lembo del sofferto passato sbiadisca sempre più nella vostra mente... e possiate, tutti, godere dell'esplosione dell'armonia del Regno Celeste. Impegnatevi, dunque, tutti e ora. Non dovete scoprire la Verità... ma dovete solo conoscerla! E per conoscerla dovete solo abbandonarvi con fiducia tra le Mie braccia, e fortificarvi con la preghiera. IO vi aiuterò a raggiungere la vetta della felicità.

IO sono la vostra Mamma, Maria Immacolata..., e infinita è la tenerezza che provo per voi.”

[28°,95-96/08.09.1999 (h.05,00)]

«**Gli Angeli soffieranno sulle nuvole nere...**»

”Creature mie, ho vegliato su di voi, perché si realizzasse la volontà del Signore nella vostra vita.

Eravate increduli e sperduti come i bambini... ora che vi siete accorti che non vi ho abbandonati, potete riempire le braccia con la forza d'amore ritrovata, e riprendere così il cammino verso la vostra missione.

Gli Angeli soffieranno sulle nuvole nere, che cercheranno di rallentare il vostro passo e IO vi darò sollievo con una pioggia di rugiada... affinché anche voi, come i fiori più belli, possiate sollevare il vostro capo, rinfrancati, anche nella stanchezza più acuta.

Tesori del Mio cuore, il Signore ha fatto scendere su di voi il Suo totale perdono...ha avuto fiducia nel vostro pentimento: ora siete salvi! Non perdetevi, ve ne prego, il bene prezioso che ora possedete! Impegnatevi ad essere “nuovi” nell'amore, “nuovi” nella pace, “nuovi” nel vostro impegno nella fede, “nuovi” nella costanza del vostro cammino. IO non vi abbandonerò mai.

Dovete, dunque, andare sempre avanti...«...servendo il Signore con ogni umiltà e con lacrime, fra le prove che vi provocheranno le insidie degli uomini.» (Atti degli Apostoli 20, 19)

Dio vi ha chiamati, Dio vi ha scelti! La strada della santità non è facoltativa, ma è essenziale, per essere coerenti con il messaggio di salvezza. Non potete accontentarvi di una fede “a metà”! Non vi posso promettere che non avrete più sofferenze, ma sarà nuova la forza con la quale le affronterete! La luce del cielo vi ha avvolti; lo Spirito Santo ha effuso i vostri cuori; IO vi sto tenendo per mano...di cosa avete paura, creature mie? Guardate l'orizzonte: vedete che non è più limitato? È il Signore che ve l'ha spostato fino all'infinito. Questa è la potenza del Suo amore!

Gloria, gloria a Dio onnipotente, sorgente del bene! Scenda la Sua benedizione santificante su ognuno di voi, e preparatevi, perché grandi doni ha ancora in serbo per voi!

Vi amo. IO sono la vostra Mamma Celeste, sono l'Immacolata Concezione.”